

# Esami di maturità Scelte le cinque materie delle prove scritte e orali

Le sei materie oggetto di prova di esame scritto o orale e le quattro materie di colloquio per i prossimi esami di maturità che si svolgeranno magistrali, tecnica ed artistica sono state scelte con un ordinario del ministero dell'P.I. italiano e presidente della commissione per i colloqui. Le materie di prova scritta sono: lingua italiana, storia, filosofia, latino e greco antico. Le materie di prova orale sono: lingua italiana, storia, filosofia, latino e greco antico. Le materie di colloquio sono: lingua italiana, storia, filosofia, latino e greco antico.

**ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI** (CON INDIRIZZO AMMINISTRATIVO) prova scritta: *ragioneria matematica, lingua italiana, lingua straniera, tecnica commerciale.* (CON INDIRIZZO TECNICO) prova scritta: *tecnologia, disegno, matematica, lingua straniera, tecnica commerciale.*  
**ISTITUTI TECNICI NAUTICI** (CON INDIRIZZO PER IPILOTI) prova scritta: *matematica, lingua straniera, tecnologia, disegno, navigazione.*  
**ISTITUTI TECNICI PER I PILOTI** (CON INDIRIZZO PER IPILOTI) prova scritta: *matematica, lingua straniera, tecnologia, disegno, navigazione.*  
**ISTITUTI TECNICI PER GLI INGEGNERI** prova scritta: *matematica, fisica, chimica, disegno, tecnologia.*

Iniziato a Cagliari il processo al banditismo degli anni '60

## Per l'Anonima sequestri in 11 davanti al giudice

Tra gli imputati anche Graziano Mesina - I sistemi coloniali di repressione adoperati dalla polizia - Gli arresti inutili del questore Guarino - Rapido avvio del dibattito giudiziario

Dalla nostra redazione

**CAGLIARI 15** Il processo al banditismo degli anni '60 è iniziato a Cagliari. In 11 sono stati imputati gli autori di sequestri e omicidi. Tra gli imputati anche il questore Guarino. Il processo è presieduto dal giudice Aldo Palumbo. Tra gli imputati anche il questore Guarino. Il processo è presieduto dal giudice Aldo Palumbo.

**MILANO 15** L'istruttoria è stata conclusa sul caso "Anonima" da parte della procura di Milano. Sono stati individuati i sistemi coloniali di repressione adoperati dalla polizia. Gli arresti del questore Guarino sono stati giudicati inutili. Il processo si svolgerà a Cagliari.



Graziano Mesina e il questore Guarino

La sorsa di Valpreda

## Dal giudice «Nino il fascista»

Dalla nostra redazione

**MILANO 15** L'istruttoria è stata conclusa sul caso "Anonima" da parte della procura di Milano. Sono stati individuati i sistemi coloniali di repressione adoperati dalla polizia. Gli arresti del questore Guarino sono stati giudicati inutili. Il processo si svolgerà a Cagliari.

Aldo Palumbo

A ritmo serrato le indagini a Palermo

## Altalena di perizie e testimoni decisivi per Rognoni

Fra due giorni la parola al giudice. Ancora 50 persone da interrogare. Niente droga prima della morte.  
**PALERMO 15** Il giudice istruttore Terra ha confermato oggi che entro la giornata di sabato non prima sarà quasi certamente in grado di acquisire tutti gli elementi utili per prendere una decisione risolutiva sul caso Rognoni. Si è poi dinanzi alla scerzatura del 1115 che musicologo milanese che la procura della Repubblica ha fatto arrestare sotto l'accusa di avere ammazzato la moglie Pia Nibbi Randi in un appartamento dell'albergo Centri che a Palermo o trasformate l'ordine di cattura o un ordine di mandato di cattura a respingendo così i propositi del suicidio della donna che si è fatta strada in questi ultimi giorni per i tribunali clementi (continuati).

Maresciallo dei carabinieri presso Parma

## Spara e ammazza il figlio «Volevo dargli una lezione»

Il tremendo litigio perché il giovane era rientrato tardi. Riserbo assoluto dei colleghi dell'Arma.  
**PARMA 15** A Noceto un comune della provincia di Parma il maresciallo dei carabinieri ha ucciso il figlio libbre con un colpo di pistola. Il grave fatto di sangue è avvenuto verso le 16.30 di oggi. La vittima Dionisio Stragaglia era appena tornato nella sua abitazione e in un appartamento situato nell'edificio della caserma dei carabinieri di Noceto - dove viveva con il padre Sbaraglia Dante di anni 49, la madre e la sorella Oliva di 25 anni. Stava mangiando in cucina quando è scoppiato un alterco con il padre che gli avrebbe impedito di essere liberato per il denaro a quella volta non si conosceva bene. Era lo stretto riserbo del comando carabinieri e dei familiari - i reali termini dello scontro tra i due il giovane si era introvato presso il laboratorio di analisi dell'ospedale maggiore di Parma dove è deceduto come il caso apprendi. In dove è corso un serio processo. Si conoscono ancora i particolari sufficienti alla base dei rapporti piuttosto distaccati e distanti che in un certo senso ha padre e figlio. Era i due sono cose prole stesse sempre più accese e all'inevitabile il muscolo alla estrazione di un proiettile che uccide il figlio. Il maresciallo Sbaraglia aveva un colpo e andò a vuoto. Il giovane cadde e gli struzzi e terra mentre che il padre stava in un momento di esultanza che si era appena tolto la giacca. Il maresciallo Stragaglia aveva un colpo e andò a vuoto. Il giovane cadde e gli struzzi e terra mentre che il padre stava in un momento di esultanza che si era appena tolto la giacca.



Ha ucciso la studentessa?

Corte costituzionale

## Apologia di reato: legittima la norma fascista

Apologia di reato deve continuare secondo la Corte costituzionale ed essere punito dal codice penale. La sentenza è stata emessa (secondo una notizia) ma non è stata ancora depositata. Di conseguenza la violazione dell'articolo 111 ultimo comma non sarebbe da considerarsi manifestazione di pensiero. Secondo la decisione dunque la norma del codice Rocco non sarebbe in contrasto con il principio della libertà di manifestazione del pensiero stabilito dall'articolo 2 della Costituzione. A questa decisione, sempre secondo l'agenzia La Corte Costituzionale sarebbe pervenuta dopo una lunga e dibattuta riunione in camera di consiglio lo scatto del voto a favore della conservazione della norma sembra sia stato piuttosto ridotto.

Giuseppe Podda

Sorpresi a Roma con la droga in un pullmino

## In carcere 4 giovani USA per 50 grammi di hashish

La loro presenza segnalata da una telefonata anonima. Un padre telefona ai CC: « Mio figlio è drogato »  
**ROMA 15** Quattro giovani americani sono stati arrestati a Roma da carabinieri perche erano in possesso di una piccola quantità di stupefacenti. Si tratta di Francis Jerome Stinger di 23 anni Robert Nino Patrick di 21 anni Robert Bueck O'Leary di 22 anni e Gary Norman Padgett di 22 anni. La storia è cominciata con una telefonata anonima di una persona che assicura di aver visto quattro giovani a bordo di un pullmino con tutta su mezza e che una dei passeggeri si stava praticando un'iniezione ad un braccio. I carabinieri si sono messi alla ricerca di una macchina segnalata e pur tra di hanno individuato presso la salita di San Sebastiano un pullmino con tutta su mezza. Vi hanno trovato dentro i 4 giovani americani che si sono qualificati studenti e che non hanno avuto alcuna difficoltà a seguire i carabinieri. La macchina è stata perquisita e i militari hanno trovato la droga appena 25 grammi di hashish in tavolette però ed altrettanto in polvere. I quattro per questo sono stati arrestati e denunciati per detenzione ed uso di sostanze stupefacenti.

Mentre viaggiavano in Puglia

## Salvarani e moglie morti in uno scontro

La industriale Luigi Salvarani e una donna di 47 anni sono morti in un scontro tra l'auto "Lada" ed un autocarro. L'incidente è accaduto nel pomeriggio sulla strada provinciale Lincevalla Fontana Casone all'incrocio con quella che collega Grottole con San Marzano di San Giuseppe. Altre tre persone sono rimaste ferite.  
**PALERMO 15** La vicenda della morte di un giovane e di una donna è stata ricostruita dai carabinieri. I due sono morti in un scontro tra l'auto "Lada" ed un autocarro. L'incidente è accaduto nel pomeriggio sulla strada provinciale Lincevalla Fontana Casone all'incrocio con quella che collega Grottole con San Marzano di San Giuseppe. Altre tre persone sono rimaste ferite.

Strana vicenda di una recluta

## Tenta il suicidio e lo giudicano disertore

Una militare di leva è stata giudicata disertore dopo aver tentato il suicidio.  
**PALERMO 15** Una militare di 20 anni originaria di Bari (Bari) è stata giudicata disertore dopo aver tentato il suicidio. L'incidente è accaduto nel pomeriggio sulla strada provinciale Lincevalla Fontana Casone all'incrocio con quella che collega Grottole con San Marzano di San Giuseppe. Altre tre persone sono rimaste ferite.

dopopropanzo per sprizzare sprint...

# Fernet-Branca digestimola